



# CITTÀ DI CARLENTINI

*Libero Consorzio Comunale di Siracusa*

## AREA IV - TERRITORIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

UFFICIO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE;

PROT. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

ALLA PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA  
OGGI LIBERO CONSORZIO COMUNALE  
X SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE  
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE ED ECOLOGIA  
SEZIONE V.E.C.A.

OGGETTO :A.u.a. parere di Competenza

### **Parere endoprocedimentale per Autorizzazione Unica Ambientale**

D.P.R. 13/03/2013 n. 59

*Per le seguenti autorizzazioni e comunicazioni:*

- Acque reflue non ricadenti in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo V della sez. II della parte terza del D.lgs n. 152 e smi;

### **IL CAPO Area**

Vista la richiesta prot. n° 23537 del 13/12/2018 pervenuta al suap di questo Ente tramite p.e.c., ai sensi del D.P.R. del 13/03/2013 n. 59 art. 3 e 4 con la quale il Sig. Latina Giuseppe nato a Carlentini il 05/05/1963 ed ivi residente in via Cuneo n. 9, cod. fisc. N. LTNGPP63E05B787U, nella qualità di legale rappresentante della società "4L CARBURANTI DI LATINA GIUSEPPE & C. S.A.S", p.iva n. 01509020895 con sede legale in Carlentini, ss 194 Km. 12+200 chiede il rilascio della A.U.A. per lo scarico delle acque di dilavamento del piazzale annesso al distributore carburanti della stazione di servizio, sito nel territorio di Carlentini in C.da Piraino lungo la carreggiata S.S. 194 Ragusa Catania al Km. 12+200, censito in N.C.E.U. al foglio n.8 p.lla 203-303 ;

Visti gli atti d'Ufficio;

Vista la Legge regionale n° 27/86;

Vista il D.lgs n. 152/1999 e D.lgs n. 258/2000;

Vista il D.lgs n. 152/2006;

Vista la Legge 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche;

Vista la Circolare n. 4 del 30/10/1986;

Visto il D.L. n. 79 del 17/03/1995 convertito in Legge n. 172 del 17/05/1995 art. 7;

Vista la Circolare dell'Assessorato del territorio e ambiente n. 26046 del 17/11/1997;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011;



Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 art. 3 e art. 4;  
Visto le Leggi e i Regolamenti comunali vigenti;  
Visto l'art. 113 del D.lgs n. 152/2006;

Visto il contratto di comodato, registrato a Messina il 09/01/2018 al n. 34 per l'uso dell'impianto distribuzione carburanti di proprietà della società Sacene Rete s.r.l. con sede in Messina via La Farina n. 40 p.iva n. 01989650831, giusto atto di fusione rogato dal notaio dott. Flores Lillo in data 15/12/2014 al n. 51705 di rep. e n. 15110 di racc., registrato a Messina il 16/12/2014 al n. 7221;

Visto che l'area oggetto dell'intervento ricade nel P.R.G. vigente in zona classificata come verde Agricolo contrassegnato con il simbolo grafico "E" (Verde Agricolo);

Vista la concessione edilizia n. 11/Edi del 27/02/2003 successiva variante n. 81 del 08/06/2005 concernente la demolizione e ricostruzione di un fabbricato per ristorazione e C.E n. 117 del 29/06/2004 per la ricostruzione del chiosco e del magazzino

Vista l'autorizzazione n. 63 /Edi del 21/06/2016 per la realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque meteoriche di prima pioggia provenienti dal piazzale dell'impianto distribuzione carburanti;

Vista la comunicazione di fine lavori relativamente alla succitata autorizzazione edilizia e relativa dichiarazione di conformità e regolare esecuzioni;

Visto che l'impianto smaltimento reflui è costituito da un impianto depurativo della Società Depur Padana Acqua, costituito da diversi comparti che depurano le acque di prima pioggia, proveniente dal piazzale dell'impianto, che a seguito di trattamento viene convogliata nel sistema di rete in sub. irrigazione della lunghezza complessiva di mt. 110;

**Per le seguenti autorizzazioni :**

- Acque reflue non ricadenti in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo V della sez. II della parte terza del D.lgs n. 152 e smi;

**Si Esprime**

Parere FAVOREVOLE al rilascio dell'autorizzazione allo scarico per le acque di cui all'art. 113 del D.lgs 152/06 e A.U.A. a condizione:

- Che in caso di modificazioni delle condizioni che hanno consentito il rilascio della stessa, la ditta interessata dovrà richiedere nuova autorizzazione allo scarico.
- Che lo scarico attualmente in essere rispetti i limiti di accettabilità ivi previsti e vengano effettuate le operazioni ordinarie di manutenzione dello stesso nel rispetto della normativa vigente;
- E' vietato immettere nell'impianto tipologia dei reflui diversi da quelli autorizzati;

Carlentini li, 23/03/2018

Il Tecnico Istruttore  
(Geom. C. N. Iannuso)



Il capo Area  
(Geom. E. A. Vittorino)

